



Comune di Chiusa di San Michele

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15

OGGETTO:

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE
SEDUTE DEGLI ORGANI COMUNALI IN MODALITA' TELEMATICA**

L'anno **duemilaventidue** addì **ventotto** del mese di **aprile** a partire dalle ore **ventuno** e minuti **zero**, in presenza nella sala consiliare, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, al momento della trattazione del presente punto nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BORGESA Fabrizio - Sindaco	Sì
2. PIPINO Alessandra - Consigliere	Sì
3. BONAUDO Diego - Consigliere	Sì
4. BORELLO Alberto - Vice Sindaco	Sì
5. PICCOLI Laura - Consigliere	Sì
6. BRUNO Giampaolo - Consigliere	Sì
7. REGE MORET Susanna - Consigliere	Sì
8. BOTTA Gabriella - Consigliere	Sì
9. CANTORE Riccardo - Consigliere	Sì
10. LEUZZI Alessia - Consigliere	Giust.
11. PUGLIESE Loris - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il **Sindaco Sig. BORGESA Fabrizio**

Partecipa alla seduta il **Segretario Livio SIGOT**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta. Si procede in continuazione alla trattazione dei diversi punti all'Odg.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI COMUNALI IN MODALITA' TELEMATICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco

PREMESSO che:

– con delibera C.C. n. 14 del 02/05/2011 è stato approvato il Regolamento generale del Consiglio comunale di Chiusa di S. Michele ;

– l'articolo 73, c. 1 del D.L. n. 18/2020, dispone che «Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente»;

– lo stato di emergenza pandemico è stato via via prorogato sino al 31 marzo 2022;

RILEVATO che la norma ha consentito di operare in teleconferenza anche in assenza di una disciplina regolamentare, con l'intento di adottare qualunque strumento utile per consentire lo svolgimento degli organi dell'Ente e contrastare la situazione pandemica in atto;

TENUTO CONTO che l'occasione offerta dalla citata disposizione pone le condizioni per utilizzare lo strumento della teleconferenza anche in un periodo non emergenziale, nel rispetto dei medesimi principi contenuti nell'articolo 73 citato, per le sedute dei vari organi collegiali del Comune;

RITENUTO quindi di prevedere a regime una disciplina regolamentare comunale valida per tutti gli organi e le commissioni, in base all'autonomia regolamentare del Comune prevista dall'art. 7 del TUEL 267/2000 *“il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare (...) per il funzionamento degli organi ...”*, nonché dall'art. 38 del TUEL, al comma 2: *«Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. (...)»* e al comma 3 che *“I consigli sono dotati di autonomia funzionale ed organizzativa (...)”*;

Ciò, come confermato in sede interpretativa da Anci, è possibile anche in virtù delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale (CAD) che prevedono che le pubbliche amministrazioni, *“nell'organizzare autonomamente la propria attività, utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione. Inoltre, gli enti utilizzano, nei rapporti interni, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”*.

La disciplina regolamentare comunale proposta in approvazione sarà applicabile alle sedute di Consiglio da svolgersi in remoto, solo in caso di esigenze straordinarie, nonché in presenza di uno stato di emergenza, su decisione del Presidente del Consiglio comunale sentiti i Capigruppo, integrandone così in via permanente il Regolamento generale. Non viene prevista per il Consiglio la modalità mista, che comporta un aggravio tecnologico sproporzionato rispetto alle dimensioni dell'Ente;

Il Regolamento, per le sedute della Giunta e delle Commissioni, prevede invece in qualsiasi caso la modalità da remoto, con possibilità della modalità mista, in considerazione del minor numero di partecipanti e della maggior flessibilità di gestione degli strumenti tecnologici in tali occasioni;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 48, Tuel, espresso dal Segretario comunale;

RISCONTRATO che lo schema di regolamento sottoposto rispetta i principi di legge e dà adeguata garanzia del rispetto delle condizioni che regolano lo svolgimento delle sedute quali riscontro del numero legale, accertamento dell'esito della votazione, verbalizzazione, pubblicità etc.

Con 10 voti favorevoli palesi

DELIBERA

1. di approvare il **Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Comunali in modalità telematica** allegato, composto da n. 11 articoli, per lo svolgimento delle sedute degli Organi e Commissioni comunali che si possono tenere mediante teleconferenza da remoto;
2. di disporre l'efficacia del Regolamento a seguito della ripubblicazione, dopo l'esecutività della deliberazione di adozione;
3. disporre la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale, nelle sezioni appositamente previste.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco

Firmato digitalmente
F.to: BORGESA Fabrizio

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente
F.to : Livio SIGOT
